

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.04 AFFIDAMENTO AD ASET HOLDING SPA COMPITO DI COSTITUIRE UN PPPI PER TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE	SETTORE PRIMO- RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	In relazione ai vincoli in materia di personale relativi alle società in house è necessario rivedere l'accordo quadro di cui alla delibera consiliare n. 364/2011 finalizzando le attività per la creazione da parte di ASET Holding spa di un soggetto societario PPPI con socio privato operativo scelto con gara pubblica al 40%. Inizio attività 1/01/2013 salvo proroghe in pendenza esiti di gara. Obiettivo da verificare in relazione ai vincoli che potrebbero essere introdotti con la delega fiscale 2013 di riordino della fiscalità locale.	1- Amministratio ne Generale	20	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.05 PROCESSO FUSIONE ASET SPA - ASET HOLDING SPA	SETTORE PRIMO- RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	Definizione di ogni elemento di fatto e di diritto necessario alla fusione	1- Amministratio ne Generale	20	65
OB.09 PROGETTO "GEOINFO"	SETTORE PRIMO- RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	Completamento revisione dati catastali iniziata nel 2012. Nuove procedure applicative per visualizzazione incongruenze.	1- Amministratio ne Generale	20	50

## ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.03 CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI PRIVI DI COPERTURA ASS.,REV.PERIODICA IRREG,UTILIZZO CELL.ALLA GUIDA	SETTORE NONO- CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.5 la sicurezza	Attraverso il controllo sulla regolarità della copertura assicurativa dei veicoli in transito sul territorio comunale e della revisione periodica cui devono essere sottoposti i veicoli a motore, si intende perseguire la finalità di tutelare la sicurezza della circolazione e della collettività in genere.Per raggiungere al meglio l'obiettivo, il Comando di P.M. intende dotarsi di particolari tecnologie elettroniche ed informatiche, nello specifico di una particolare telecamera (da acquistarsi): ciò comporterà la necessità per l'ufficio violazioni di dotarsi di un apposito software gestionale dedicato, in grado d'interfacciarsi in tempo reale, previo pagamento di un canone, al database automatico delle auto non assicurate e/o rubate. Il sistema sarà in grado anche di collegarsi alla banca dati di altre Amministrazioni quali Motorizzazione Civile, Ania ecc. e quindi di assicurare anche implementazioni future del servizio.	1- Amministratio ne Generale	100	80

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.01 PROPOSTA DI REVISIONE DELLE SEZIONI ELETTORALI CON ADEGUAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL NUMERO DEGLI ELETTORI	SETTORE SECONDO- SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	In occasione dello svolgimento delle ultime consultazioni politiche ( 24 e 25 febbraio 2013 ) si sono accertate alcune importanti criticità relative alla consistenza e distribuzione delle sezioni elettorali sul territorio, soprattutto in riferimento alla distanza del seggio dal luogo di residenza del cittadino/elettore.	1- Amministratio ne Generale	33	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.05 ATTIVITA' DI CONFRONTO DELLE RISULTANZE CENSUARIE CON ALLINEAMENTO ALL'ANAGRAFE COMUNALE	SETTORE SECONDO- SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	A seguito della realizzazione del 15^ Censimento della Popolazione e delle Abitazioni effettuato nel corso degli anni 2011/2012, nell'anno 2013 i servizi demografici sono chiamati a svolgere la fase di revisione successiva alla conclusione delle operazioni di censimento (confronto censimento- anagrafe) L'aggiornamento e revisione dell'anagrafe sulla base delle risultanze del Censimento dovrà essere realizzato entro il 31.12.2013 ( circolare Istat n. 15 art. 46 d.p.r. n. 223/1989). Obiettivo dell'art. 46 é la revisione dell'anagrafe con la verifica di tutte le posizioni anagrafiche che, con riferimento ai risultati censuari riferiti al 9 ottobre 2011, sono discordanti con il dato contenuto nell'anagrafe comunale. Dopo la revisione anagrafica, l'Istat potrà effettuare correttamente il calcolo della popolazione legale riferita al 9 ottobre 2011, al fine del conseguimento di una corrispondenza quantitativa tra la popolazione calcolata dall'Istat e la popolazione iscritta in anagrafe	1- Amministrazione Generale	33	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.02 GESTIONE DELLA FASE DI TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA CONTABILE DEI COMUNI	SETTORE TERZO- SERVIZI FINANZIARI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.6 strategia finanziaria ed economico fiscale e patrimoniale	Attualmente la contabilità viene gestita secondo i criteri dettati dal D.lgs.267/2000 ed è basata prevalentemente sul criterio della competenza finanziaria. L'entrata in vigore della nuova normativa dal 1° gennaio 2014 determina la necessità di riclassificare il bilancio del Comune sulla base del nuovo piano dei conti e nel rispetto dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio.	1- Amministrazione Generale	100	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.03 BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO	SETTORE TERZO- SERVIZI FINANZIARI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo, nel proprio programma di mandato, l'elaborazione del Bilancio Sociale quale esito di un processo con il quale la stessa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Il Bilancio Sociale sarà predisposto dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale, con la consulenza tecnica di un soggetto esterno esperto in materia. Il Servizio Ragioneria coordinerà il gruppo di lavoro e si occuperà della parte relativa alle risorse economico-finanziarie e dotazione patrimoniale secondo le indicazioni fornite dall'incaricato esterno esperto in materia.	1- Amministrazione Generale	34	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.05 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO MENSA	SETTORE SETTIMO-SERVIZI EDUCATIVI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.2 La qualità della pubblica amministrazione	Monitoraggio della qualità del servizio di refezione scolastica tramite questionario distribuito ai genitori degli utenti che usufruiscono del servizio mensa comunale: scuole dell'infanzia e primaria.	4-Istruzione	50	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.03 BIBLIOTECA FEDERICIANA - INDAGINE QUANTITATIVA E QUALITATIVA	SETTORE OTTAVO- SERVIZIO CULTURA TURISMO-SPORT	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.2 La qualità della pubblica amministrazione	La biblioteca Fedriciana dispone di un sistema parziale di rilevamento di indicatori biblioetconomici, necessari per monitorare l'andamento dei servizi, prevedere le programmazioni future e migliorare la qualità dei servizi stessi. E' prevista la rilevazione manuale in periodi predeterminati al fine di iniziare a costruire delle serie storiche. E' prevista inoltre una indagine qualitativa attraverso un questionario da somministrare agli utenti.	5-Cultura e Turismo	50	100

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIO NE PREVISIONA LE E PROGRAMM ATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.04 REPORTISTICA ANNUALE SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE	DIREZIONE GENERALE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	Il servizio provvederà ad elaborare il P.D.O. per l'anno corrente successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione e del PEG con le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con delibera di G.C. n. 411 del 30 settembre 2011 e contestualmente fornirà supporto all'O.I.V e al D.G. per la valutazione finale relativa alle annualità 2011 e 2012. Trattasi per l'anno in corso di un obiettivo di sviluppo in quanto nell'anno corrente dovrà essere data attuazione pratica a quanto previsto nel nuovo sistema di valutazione, adeguato a quanto stabilito dal D.lgs 150/2009 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance. Relativamente ai referti, visto che il Bilancio è stato approvato nel mese di giugno 2013, il Servizio si prefigge di elaborare il report finale alla data del 31 dicembre. Relativamente agli incarichi esterni il Servizio proseguirà l'attività relativa al monitoraggio degli stessi.	1- Amministratio ne Generale	20	95

# ASSE STRATEGICO 1

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.02 ORGANIZZAZIONE SISTEMA CONTROLLI E REVISIONE ITER AMMINISTRATIVI	SEGRETERIA GENERALE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	Alla luce delle nuove disposizioni di legge nasce l'esigenza di organizzare l'intero sistema di controlli e revisionare l'iter degli atti amministrativi. Le principali attività riguardano: a) Attivazione sistema di controlli interni ex d.l.n.174/2012; b) Adempimenti ex art.148 del Tuel in collaborazione con il servizio controllo di gestione e il serv.finanziario; c) adempimenti anticorruzione ex l.n.190/2012 in collab.con Direzione Generale - Risorse umane - Sic; d) Attivazione procedura su cityware determinazione con firma digitale, collaborazione con CdG - Serv.Finanziario - Direzione Generale - servizio Risorse Umane.	1- Amministrazione Generale	20	100

## ASSE STRATEGICO 2

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.02 PROGETTO FORMATIVO PER UNA "PEDAGOGIA ECOLOGICA"	SETTORE SETTIMO-SERVIZI EDUCATIVI	Piano 2:la qualità del sapere, della formazione e della cultura	Progetto 2.1: le politiche educative per infanzia e adolescenza	Tale progetto nasce dall' esigenza di una continua ricerca e sperimentazione didattica finalizzata ad un approccio educativo in cui l'ascolto, l'aver cura, l'attesa siano parte fondante per avvicinarsi ad una "pedagogia ecologica " attenta ai ritmi naturali. Si tratta di iniziare a rimodulare alcune pratiche educative e didattiche che ormai, per inerzia, sono entrate nelle consuetudini delle scuole e di proporre di nuove.	4-Istruzione	100	20
OB.15 COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO CUCCURANO E CARRARA	SETTORE QUINTO-SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 2:la qualità del sapere, della formazione e della cultura	Progetto 2.4: Edilizia scolastica, contenitori culturali e impianti sportivi	Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo polo scolastico comprendente 6 sezioni per la scuola materna e 10 classi per la scuola elementare. L'opera verrà realizzata ai sensi dell'art. 53 comma 6 e segg. del D.Lgs.vo 163/2006.Con D.G. N. 441 del 25-10-2011 l'Amministrazione ha incaricato il gruppo di progettazione di predisporre il progetto definitivo. Per procedere con il progetto definitivo è necessario affidare incarichi esterni relativamente a: calcolo invarianza idraulica, indagini geologiche, valutazione rischio archeologico, analisi energetica ed acustica, esame progetto presso VV.F., coordinatore sicurezza in fase di progettazione, verifica delle varie fasi progettuali.	4-Istruzione	100	0

## ASSE STRATEGICO 2

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.01 INIZIATIVE CULTURALI IN GESTIONE DIRETTA: SPETTACOLO TEATRALE AMLETO - BAROCCO A S. PIETRO IN VALLE	SETTORE OTTAVO-SERVIZIO CULTURA TURISMO-SPORT	Piano 2:la qualità del sapere, della formazione e della cultura	Progetto 2,3: la cultura come Asset per uno sviluppo sostenibile	1) Spettacolo teatrale Amleto presso la ex Chiesa di S. Francesco: la commedia principe di W. Shakespeare vista da una diversa prospettiva del regista Pietro Conversano con giovani talenti del nostro territorio e giovani della Comunità di San Patignano.2) Barocco a San Pietro in Valle: riscoperta del periodo barocco attraverso 3 momenti di spettacolo e 2 incontri conoscitivi.	5-Cultura e Turismo	100	100

## ASSE STRATEGICO 3

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.02 ISTRUTTORIA VARIANTI AL PRG	SETTORE QUINTO-SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.3: il commercio e il turismo	E' stata avviata la fase di approvazione di alcune varianti urbanistiche. I criteri che guidano le scelte sono i seguenti :1) aree già presenti nel PRG definitivamente adottato previa rimozione dei motivi ostativi riscontrati dalla Provincia di Pesaro-Urbino ed espressi nel parere reso in data 14/11/2008 con delibera n 421; 2) riconversione di potenzialità edificatorie già presenti nel PRG o di aree edificate; 3)verifica della soluzione di problematiche urbanistiche connesse alla viabilità, agli standard o ad aree e immobili di interesse collettivo; 4) ridefinizione di modeste zone di completamento o di perimetri di comparti edificatori già presenti al fine di consentirne l'attuazione; 5) correzioni di errori o disfunzioni sia legate agli elaborati grafici che alla normativa di attuazione. Le varianti attivate seguono i percorsi di approvazione così come definiti dalla L.R. 34/92, pertanto alcune di esse sono in fase di adozione,altre in fase di verifica VAS	7-Territorio e Ambiente	50	100
OB.10 RESTAURO CHIESA SAN PIETRO IN VALLE	SETTORE QUINTO-SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.4: le infrastrutture del territorio	Il progetto definitivo è stato approvato con D.G. N. 501/2010 e trattandosi di restauro di elementi decorativi è stato appaltato lo scorso anno. I lavori sono iniziati il luglio 2011 e sono tuttora in corsa a causa dell'approvazione di una perizia di variante dei lavori appaltati. Obiettivo dell'anno 2012 che si ripropone.	3-Polizia e Mobilità	33	100

## ASSE STRATEGICO 3

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.16 STRADA DELLE BARCHE: LOTTO 1 DAL CAVALCAFERROVIA ESISTENTE A VIALE RUGGERI	SETTORE QUINTO-SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.4: le infrastrutture del territorio	2) Barocco a San Pietro in Valle: riscoperta del periodo barocco attraverso 3 momenti di spettacolo e 2 incontri conoscitivi.	3-Polizia e Mobilità	34	50
OB.03 VARIANTE URBANISTICA AREA EX ZUCCHERIFICIO	SETTORE QUINTO-SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.1: il sistema delle imprese	Con Determinazione 3373 del 14/12/2010 del Dirigente del Servizio 4.1 della Provincia di Pesaro-Urbino, si è conclusa la fase di consultazione preliminare con le prescrizioni e condizioni impartite dalla Provincia e da tutti gli SCA coinvolti; a seguito della Determinazione provinciale suddetta, la Ditta ha proceduto alle seguenti integrazioni del progetto già presentato: in data 27/07/2011 con nota prot. 51370, in data 28/07/2011 con nota prot.51458, in data 05/08/2011 con nota prot.53828 ed infine in data 25/11/2011 con nota prot.79140; considerato che tale proposta non è integralmente in linea con quanto definito della Provincia di Pesaro-Urbino, si è in attesa di elaborati scrittografici coerenti con quanto richiesto. La D.G.n°262 del 20/07/2010 dovrà essere aggiornata con le modifiche conseguenti alla procedura di VAS già richiamata e quindi seguiranno le successive fasi per la predisposizione degli atti relativi all'adozione. Il Piano è stato adottato con delibera di CC 44/2013	7-Territorio e Ambiente	100	100

## ASSE STRATEGICO 3

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.17 STRADA DELLE BARCHE: LOTTO 2 VIALE RUGGERI	SETTORE QUINTO-SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.4: le infrastrutture del territorio	<p>L'intervento è finalizzato a consentire agli operatori del settore cantieristico di trasportare agevolmente le nuove barche fino al porto.</p> <p>La realizzazione della Strada delle Barche avverrà attraverso due lotti distinti.Lotto 1 e Lotto 2.</p> <p>Il presente Lotto 2 prevede il consolidamento e la sagomatura del fondo stradale di V.le Ruggeri.</p> <p>Il progetto preliminare è stato approvato con D.G.C. n. 150 del 21-05-2013</p> <p>L'intervento è inserito e finanziato nel Programma PAR FSC Marche 2007-2013 D.G.R. n. 1730 del 17-12-2012</p>	3-Polizia e Mobilità	33	0
OB.06 ACCOGLIENZA TURISTICA - FESTA DEL MARE, BANDIERA BLU, 4 CANTONI, CAPODANNO, CARNEVALE	SETTORE OTTAVO-SERVIZIO CULTURA TURISMO-SPORT	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.3: il commercio e il turismo	<p>Anche per il 2013, il Servizio Turismo provvederà alla gestione diretta, avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Carnevalesca, delle sopra citate manifestazioni di Accoglienza Turistica facenti ormai parte da anni della tradizione fanese.</p> <p>Malgrado la esigua disponibilità finanziaria nella voce prevista a bilancio, si ritiene di poter raggiungere un risultato che venga ritenuto buono dagli ospiti della Riviera e dai fanesi stessi.</p>	5-Cultura e Turismo	50	100

## ASSE STRATEGICO 4

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.02 BONIFICA MATTATOIO	SETTORE QUARTO- SERVIZI TERRITORIALI E AMBIENTALI	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.4: tutela dell'ambiente	L'obiettivo per l'esercizio 2013 e' quello di aggiornare la parte contabile e finanziaria con i dati dell'anno 2012.	3-Polizia e Mobilità	50	100
OB.04 REGOLAMENT O COMUNALE PER L'INSTALLAZIO NE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI TELECOMUNIC AZIONE E RADIODIFFUSI ONE	SETTORE QUARTO- SERVIZI TERRITORIALI E AMBIENTALI	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.4: tutela dell'ambiente	Redazione e approvazione di un nuovo Regolamento Comunale per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici ai sensi dell'art.5 comma 1 della LR.25/2001. Atto di riferimento approvato G.C.n.27 del 29.01.2013.	3-Polizia e Mobilità	50	100

## ASSE STRATEGICO 4

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.13 MANUTENZION E STRAORDINARI A VIA TONIOLO	SETTORE QUINTO- SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.6: meno traffico e piu' sicurezza	L'intervento prevede il collegamento di due tratti esistenti di via Toniolo compresi tra via Einaudi e l'VIII Strada mediante il rifacimento della massicciata e della pavimentazione stradale per una lunghezza di circa 295 ml. Con nota pervenuta il 13-02-2013 la Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche impone, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, la presenza di personale specializzato durante le operazioni di scavo. Prima dell'inizio dei lavori verrà conferito apposito incarico ad un archeologo il cui costo è compreso nel quadro economico dell'opera.	3-Polizia e Mobilità	50	0
OB.14 REALIZZAZION E DELLA STRADA INTERQUARTIE RI TRA VIA ROMA E VIA TRAVE	SETTORE QUINTO- SERVIZI LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.6: meno traffico e piu' sicurezza	Esecuzione lavori relativa al secondo tratto dell'interquartieri dalla rotatoria di Via Roma (fianco Seminario) a Via della Trave. Il contratto d'appalto con la Ditta CISA Appalti è stato stipulato il 22-05-2013 Rep. 38870	3-Polizia e Mobilità	50	100

## ASSE STRATEGICO 4

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
<p>OB.01            CONTROLLO CAPILLARE DELLA ZTL ALLA LUCE DELLA ISTITUZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA CON LA CREAZIONE DI SOTTOZONE</p>	<p>SETTORE NONO-CORPO POLIZIA MUNICIPALE</p>	<p>Piano 4: la qualità ambientale</p>	<p>Progetto 4.2 Centro Storico</p>	<p>Controllare in maniera capillare le varie Zone a Traffico Limitato del territorio comunale, ed in particolare quelle del centro storico alla luce della nuova regolamentazione con la quale si è proceduto alla creazione di sei sottozone e di varchi per l'ingresso/uscita degli aventi titolo, con l'obiettivo generale di ridurre i transiti veicolari all'interno rendendo più efficace il controllo e la repressione dei transiti e delle soste abusive. Nei cd. varchi sarà previsto il monitoraggio degli accessi/uscite di veicoli anche avvalendosi di tecnologie elettroniche ed informatiche. Il controllo sulla regolarità dei transiti veicolari si estenderà anche alla regolarità della loro revisione periodica e/o sull'eventuale provenienza furtiva degli stessi. In ogni caso, sia per la riduzione dei transiti che per la tipologia di controlli mirati che sarà possibile attuare, è evidente che conseguirà anche una maggiore vivibilità per la città che percepirà un incremento del livello di sicurezza</p>	<p>3-Polizia e Mobilità</p>	<p>100</p>	<p>100</p>

## ASSE STRATEGICO 4

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.03 PROGRAMMA ENERGIA 2013-2020. REDAZIONE DEL PAES	SETTORE QUARTO-SERVIZI TERRITORIALI E AMBIENTALI	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.3: Piano energetico	Redazione del PAES ( Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) con particolare riferimento alle opportunità offerte dall'installazione di impianti FER su immobili di proprietà comunale.	7-Territorio e Ambiente	100	100
OB.12 STIPULA DI CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIAT O E/O SPORTIVE PER REALIZZAZIONE E GESTIONE AREE DI SGAMBATURA	SETTORE NONO-CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.5: il benessere animale	Molte associazioni e cittadini proprietari di animali da tempo richiedono aree dedicate alla sgambatura dei cani, ove gli stessi possono essere condotti senza guinzaglio e museruola. Molte città si sono già adeguate realizzando zone realizzate e dotate di attrezzature idonee a lasciare liberi gli animali in sicurezza. Il comune di Fano, non disponendo di fondi per la realizzazione in proprio, intende concedere a terzi la realizzazione e la gestione di tali aree. Occorre quindi identificare le aree, quantificare le spese e procedere all'affidamento mediante bando di gara. Nel bando si può prevedere anche l'ampliamento con servizi ulteriori come pet-therapy, addestramento cani, agility, eseguiti dal concessionario.	7-Territorio e Ambiente	100	0

## ASSE STRATEGICO 5

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.01 REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI FANO	SETTORE SESTO-SERVIZI SOCIALI	Piano 5: La qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.1:sviluppo della qualità del sistema di welfare	L'obiettivo risponde all'esigenza di regolamentazione unitaria dell'accesso e dell'erogazione degli interventi e dei servizi sociali al fine di realizzare al meglio un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Esso si pone altresì quale strumento di garanzia ed equità per i destinatari, di semplificazione ed efficienza dell'organizzazione amministrativa, di trasparenza nella gestione del sistema dei servizi.Poiché la formulazione dell'obiettivo si configura come indipendente alle dotazioni economiche dell'esercizio in corso e rientra in quelle azioni che possono essere qualificate come azioni di sistema, si ritiene che la sua realizzazione possa accompagnare l'ultimo periodo di vigenza dell'attuale legislatura della quale rappresenta un documento consuntivo e uno strumento istituzionale di definizione dei rapporti reciproci tra utenti amministrazione, nonché, nel caso che si pervenisse alla realizzazione della conseguente carta dei servizi, un chiaro strumento di comunicazione	6-Servizi Sociali e Sport	50	100

## ASSE STRATEGICO 5

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	ASSE PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
OB.03 MAPPATURA DEL PATRIMONIO IMMOB. PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINALIZZATE AL CONTENIMENTO O DISAGIO ABITATIVO	SETTORE SESTO-SERVIZI SOCIALI	Piano 5: La qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.5: le politiche abitative	Il progetto intende individuare politiche innovative in tema di abitazione, attraverso una metodologia di rete fra gli attori pubblici che nel territorio si occupano di politiche della casa. Al fine di costituire una base di dati utili alla valutazione del patrimonio immobiliare che attualmente il Comune impiega per sostenere le famiglie nella soddisfazione del bisogno primario dell'abitazione, si è ritenuto utile ricorrere ad una prima mappatura degli alloggi destinati ad ERP, occasione che consentirebbe altresì di verificare la tipologia e la consistenza dei nuclei attualmente occupanti gli alloggi. In questo modo sarà possibile non soltanto disporre di informazioni circa l'effettivo attuale stato degli alloggi, ma anche censire la tipologia degli attuali occupanti/assegnatari rilevando i mutamenti nei nuclei familiari intercorsi dalla data di assegnazione a oggi ed eventuali ipotesi di mobilità.	6-Servizi Sociali e Sport	100	0
OB.02 STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE E DEL SERVIZIO DI FRONT OFFICE E SEGRETARIATO SOCIALE	SETTORE SESTO-SERVIZI SOCIALI	Piano 5: La qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.1: sviluppo della qualità del sistema di welfare	Il Servizio di segretariato sociale e front office, quale luogo di accoglienza del cittadino, informazione ed ascolto delle sue problematiche anche complesse, rappresenta uno strumento fondamentale per il Settore Politiche Sociali. Allo stato attuale, in vista anche dell'accorpamento logistico del Settore, si vuole cogliere l'opportunità per la sua rivisitazione e la conseguente organizzazione maggiormente funzionale alle molteplici istanze che giungono dal territorio, ottimizzando le competenze più strettamente amministrative con quelle tecniche del segretariato sociale professionale. La contrazione del personale assegnato al Settore impone infatti di individuare risorse umane e percorsi certi che consentano di erogare il servizio con continuità, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.	6-Servizi Sociali e Sport	50	75